

# Europa & Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.  
Direttore Responsabile Angelo Meli

## EUROPA = NOI

Martedì 13 aprile dalle ore 10:30 alle 13:30 presso Palazzo Steri - Piazza Marina, 61 Palermo si svolgerà la manifestazione EUROPA = NOI

Il Dipartimento Politiche Comunitarie offre alle Scuole Primarie e Secondarie di 1°

grado la possibilità di affrontare un interessante percorso di scoperta della storia, dei valori, delle Istituzioni e dei programmi europei, con particolare attenzione ai diritti connessi alla cittadinanza europea. Tra le competenze istituzionali del Dipartimento, infatti, vi è quella di promuovere le attività di informazione comunitaria, attraverso specifiche azioni ed attività anche a carattere formativo ed educativo, finalizzate a diffondere e rafforzare la coscienza della cittadinanza europea e dei diritti fondamentali dei cittadini europei

EUROPA = NOI propone agli insegnanti ed ai loro alunni due interessanti percorsi multimediali:

LIVING BOOK, dai contenuti semplici per i bambini dai 7 ai 10 anni,;

OPEN MIND, più strutturato, indirizzato ai ragazzi dagli 11 ai 13 anni.

Nel primo strumento, attraverso vivaci animazioni, si illustra ai più piccoli la creazione dell'Europa e le opportunità offer-



te ai suoi abitanti. Presi per mano da un simpatico alieno, i bambini scoprono questo territorio sconosciuto e i personaggi che hanno contribuito a far nascere l'UE. Testi sintetici e precisi regalano allo strumento una notevole effi-

cacia educativa.

Nel secondo strumento, attraverso un multimediale in tre sezioni, si illustra ai ragazzi i diritti, i doveri e l'organizzazione dell'UE. L'Europa esce dai libri di scuola e diventa terra comune di bambini, giovani e adulti, nella quale si possono seminare progetti ed idee per un futuro condiviso e pieno di opportunità. Storia, principi condivisi, valori fondamentali, utili indicazioni pratiche sui programmi per la gioventù promossi dall'UE, sono riuniti in questo educational dal linguaggio giovanile e dai registri stilistici accattivanti, creato appositamente per stimolare la curiosità dei ragazzi.

Il percorso presenta anche ESERCIZI SULL'EUROPA, QUIZ (per i più piccoli) e un SONDAGGIO SITUAZIONALE (per i più grandi), composto da curiose domande sulle conoscenze e la percezione degli studenti, legata al mondo europeo.

<http://www.politichecomunitarie.it/attivita/17123/europa-noi>

**ANNO XII**  
**N. 13/10**  
**31/03/10**

### Sommario

|                                                                                              |    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Le eccellenze della Sicilia al Vini-taly di Verona                                           | 2  |
| Sostanze chimiche: la nuova Commissione europea agisce per la riuscita del regolamento REACH | 3  |
| Più donne manager                                                                            | 4  |
| La Svizzera entra nella famiglia di "Gioventù in Azione"                                     | 5  |
| La Commissione consulta le parti sociali sulla revisione dell'orario di lavoro               | 6  |
| Inviti a Presentare Proposte                                                                 | 9  |
| Concorsi                                                                                     | 10 |
| Manifestazioni                                                                               | 13 |
| Distretto TP Soat n. 74 Ass.to Agricoltura E Foreste Sicilia                                 | 18 |

# AGRICOLTURA

## Le eccellenze della Sicilia al Vinitaly di Verona In fiera 250 aziende, portano i gusti mediterranei

“Il vino siciliano si beve per ricordare, mai per dimenticare”. La fulminante battuta di Dario Cartabellotta, Direttore Generale dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino, ovviamente non è soltanto una battuta. E' piuttosto un'equazione, una professione di fede, una dichiarazione d'amore. Vino - in Sicilia - deve continuare a significare gioia, serenità, civiltà... C'è una costante, nella storia della viticoltura siciliana. Da venti secoli a questa parte, ogni volta che i siciliani hanno dovuto subire dominazioni percepite come particolarmente ostili (gli angioini, gli spagnoli, i piemontesi - tanto per non far nomi, che è sempre una cosa brutta...), allora hanno smesso di allevare le vigne e di produrre vino. Al contrario, quando si sono ritrovati in casa dominatori illuminati, che hanno prodotto buona economia e melting pot, sostenuto le arti e la cultura, quelli sono stati anni di sviluppo anche per la vite e per il vino... Oggi la viticoltura siciliana è una realtà molto dinamica. Ci sono in Sicilia imprese moderne, competitive, in grado di coniugare scelte di campo, tecniche di vinificazione, cultura d'immagine, marketing aziendale, in contesti territoriali ridisegnati, che sono i nuovi bacini eno-gastronomici. Questa nostra viticoltura, con i suoi picchi d'eccellenza, le nuove proposte, i suoi legami sempre più simbiotici con gli itinerari del turismo e della cultura, sbarca adesso a Vinitaly, lo storico “salone del vino e dei distillati” organizzato da “Verona Fiere” (98.000 metri quadri di superficie netta; 4.213 espositori di cui 126 esteri; 2.643 giornalisti accreditati di cui 345 esteri). A rappresentare la Sicilia saranno 250 aziende, disposte su 4600 metri quadri di superficie espositiva (è il secondo stand per ampiezza dell'intera Vinitaly), la cui presenza è organizzata dall'Istituto Regionale della Vite e del Vino. I costi della partecipazione al salone veronese (in programma dall'8 al 12 aprile), ammontano ad oltre 1,2 milioni di euro, totalmente versati dalle aziende partecipanti. E' una radicale inversione di tendenza rispetto al passato. Radicale ancorché doverosa, considerando i penosi risultati prodotti da decenni di immani investimenti pubblici per fiere, mostre e saloni. Adesso basta: la Regione si riserva un ruolo di coordinamento e di “cabina di regia”... “Quest'anno il nostro stand - ha spiegato Leonardo Agueci, Presidente dell'Istituto - è un percorso ragionato, un viaggio tra i vini di Sicilia, con il padiglione che diventa una rappresentazione concreta, una vera e propria mappa, delle aree ad alta vocazione vitivinicola”. Il leit motiv della partecipazione siciliana a Vinitaly 2010, è insomma il legame tra vino e territorio e - in particolare - il valore aggiunto che il vino può rappresentare per il territorio. “Abbiamo individuato - ha detto Dario Cartabellotta - 17 zone enologiche, da Pantelleria alle Eolie, passando per i Sicani e l'Etna, e per ognuna di queste zone abbiamo allestito una sorta di itinerario, una visita guidata che parte dal vino ma lambisce tutto il resto, cioè le emergenze storiche, culturali ed ambientali di quel pezzetto di territorio”. Una specie di “Italia in miniatura” per giornalisti e buyers? Forse sì. Ma d'altro canto è precisamente quello che i visitatori, a quanto pare, negli anni scorsi si aspettavano di trovare negli stands siciliani... La crisi economica insomma non ferma la viticoltura siciliana che, nonostante la contrazione dei consumi, punta ad un immediato rilancio proprio a partire dalla kermesse veronese. “Al Vinitaly saremo presenti con un programma unico e coordinato - ha detto Giambattista Bufardecì, assessore regionale alle Risorse Agricole - nel rispetto delle linee guida dettate dalla cabina di regia per gli interventi in promozione e comunicazione, che puntano ad una razionalizzazione degli investimenti e ad una qualificazione complessiva dell'identità siciliana, che va declinata per le sue eccellenze”. Eccellenze come il “Moscato di Zucco” (Zucco è una frazione di Giardinello, provincia di Palermo) che era stato citato l'ultima volta negli anni '30 da appassionati inglesi come uno dei migliori vini dolci d'Italia ma del quale si era quasi perso il ricordo. Il redivivo “Moscato di Zucco” sarà presente a Vinitaly 2010, riproposto da un'azienda che ha recuperato dall'oblio vitigni e tecniche produttive.



## L'olio di oliva dell'Isola protagonista anche al «Sol»

Anche quest'anno la Regione siciliana sarà presente al Sol di Verona, la rassegna internazionale dell'olio di oliva di qualità, in programma alla Fiera di Verona, in contemporanea con il Vinitaly, dall'8 al 12 aprile di quest'anno. «Vogliamo essere i protagonisti - spiega l'assessore regionale alle Risorse agricole, Titti Bufardecì - nel settore dell'olio di qualità, una produzione d'eccellenza nel territorio siciliano, e produzione tra le più rappresentative per la ricchezza del nostro paesaggio agrario e dei nostri territori». «Il nostro olio extravergine d'oliva - continua Bufardecì - oltre ad essere un componente essenziale della dieta mediterranea, è il risultato di un lavoro intenso di valorizzazione di un prodotto eccezionale, che è stato ottenuto grazie a una virtuosa sinergia tra l'amministrazione pubblica e il mondo dei produttori».



## Agricoltura, al via partnership tra Acli Terra Sicilia e Istituto Mediterraneo di Certificazione

Perricone: “Un'opportunità per le imprese siciliane” Offrire servizi di certificazione specializzati per le imprese che operano nel settore agricolo, agro-alimentare, della ristorazione, dell'ospitalità e del turismo. È l'obiettivo della partnership avviata tra Acli Terra Sicilia e l'Istituto Mediterraneo di Certificazione (IMC). Secondo il presidente dell'Associazione, Nicola Perricone, “si tratta di un'opportunità per le imprese siciliane coinvolte a vario titolo nel mondo agricolo, sia sotto l'aspetto produttivo che sotto quello dei servizi”. L'intesa, suggellata nei giorni scorsi presso la sede regionale Acli Terra, permetterà infatti alle 30.000 aziende socie dell'Associazione di avere a disposizione l'assistenza necessaria per accedere ai servizi IMC. “L'area mediterranea custodisce uno dei più ricchi patrimoni di qualità e di tradizione alimentare nel mondo”, spiegano dall'Istituto, “il nostro impegno è di mettere a disposizione l'esperienza acquisita nel settore della garanzia delle produzioni alimentari mediterranee, della ristorazione, dell'ospitalità e del turismo contribuendo al miglioramento delle imprese mediterranee e al loro successo nei mercati locali e internazionali”. Maggiori informazioni sono disponibili presso la sede regionale di via Francesco Crispi 120, a Palermo.

## Sostanze chimiche: la nuova Commissione europea agisce per la riuscita del regolamento REACH

Il vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani, commissario responsabile per l'Industria e le imprese, e Janez Potočnik, commissario responsabile per l'Ambiente, si sono recati oggi a visitare l'Agenzia europea per le Sostanze chimiche (ECHA) a Helsinki. Il tema della visita è la registrazione delle sostanze chimiche e la gestione delle sostanze estremamente rischiose, come previsto dal regolamento europeo sulle sostanze chimiche, noto come REACH. È particolarmente importante riuscire ad attuare, entro la scadenza del 30 novembre 2010, la registrazione delle sostanze chimiche a elevato volume di produzione al fine di dare soluzione a problemi pratici agevolando così l'operato dell'industria, in particolare delle PMI. Entrambi i commissari hanno anche annunciato la loro strategia comune per l'identificazione e la gestione delle sostanze estremamente problematiche. Essi hanno espresso anche il loro plauso per i progressi realizzati nella traduzione degli orientamenti per l'attuazione del regolamento REACH in tutte le lingue comunitarie. Questi risultati realizzano quanto dichiarato dai due Commissari nelle audizioni tenute al Parlamento europeo in gennaio, che hanno dato il via alla nuova Commissione europea presieduta da José Barroso.

"REACH è un esempio lampante dell'equilibrio che si persegue tra i tre pilastri dello sviluppo sostenibile: competitività, aspetti sociali e aspetti ambientali. REACH assicura un livello elevato di protezione della salute umana e dell'ambiente svolgendo nel contempo un ruolo importante poiché incoraggia le imprese di rispondere alle richieste delle autorità competenti in una dichiarazione di conformità alla visita che il vicepresidente e il commissario hanno fatto oggi qui da noi, essa segnala che REACH a tutto vantaggio dei cittadini europei ha dichiarato Geert Dancet, direttore esecutivo dell'ECHA. Durante la loro visita i commissari hanno discusso con i rappresentanti dell'ECHA



stioni: "Questa dichiarazione è la benvenuta. Unita-commissari hanno fatto oggi qui da noi, essa segnala che REACH a tutto vantaggio dei cittadini europei ha dichiarato Geert Dancet, direttore esecutivo dell'ECHA. Durante la loro visita i commissari hanno discusso con i rappresentanti dell'ECHA

**1. Mancano soltanto pochi mesi per la REACH**

**prima scadenza ai fini della registrazione in virtù di**

Il 30 novembre 2010 è la scadenza entro la quale, in forza del regolamento REACH, si deve procedere alla registrazione delle sostanze chimiche ad elevato volume di produzione e delle sostanze ad alto rischio. I fabbricanti e gli importatori devono documentare il loro sistema di gestione del rischio delle sostanze chimiche nei loro registri per poter continuare la produzione e la commercializzazione delle stesse. Si ritiene che siano interessate circa 9.000 sostanze.

In tale contesto il commissario Tajani ha evocato i progressi compiuti al fine di **rendere più facile per le imprese, in particolare le PMI**, registrare efficacemente le sostanze chimiche, ad esempio tramite i SIEF<sup>[1]</sup>, che pongono in contatto le aziende che registrano la stessa sostanza per consentire loro di scambiarsi i dati in merito ad essa. Ciò riduce i costi ed evita inutili ripetizioni dei test sugli animali. Un **gruppo di contatto, presieduto dalla Commissione**, sta esaminando attualmente **il grado di preparazione dell'industria** in vista della scadenza del 30 novembre e attua soluzioni per risolvere gli eventuali problemi pratici incontrati. Il gruppo è composto di rappresentanti, a livello di direttori, della Commissione, dell'ECHA e delle associazioni delle industrie che producono un elevato volume di sostanze chimiche ovvero di rappresentanti delle PMI.

L'ECHA ha compiuto progressi sostanziali nella traduzione degli orientamenti e degli strumenti per REACH in tutte le lingue ufficiali dell'UE, in particolare quelli relativi alla registrazione, il che rende più agevole la registrazione per le PMI.

### **2. Criteri per l'identificazione delle sostanze persistenti, bioaccumulanti e tossiche**

Il commissario Potočnik e il vicepresidente Tajani hanno annunciato anche che si è raggiunto un accordo per la definizione dei criteri atti all'identificazione delle sostanze persistenti, bioaccumulanti e tossiche ovvero estremamente persistenti ed estremamente bioaccumulanti. Tutte le informazioni disponibili verranno esaminate e saranno usate nel contesto del cosiddetto metodo della "forza probante dei dati". La valutazione di queste proprietà cosiddette "PBT/vPvB" serve ai fini della registrazione e dell'autorizzazione. Da più di un anno si era in attesa di disporre di tali criteri. Per coloro che procedono alle registrazioni l'applicazione dei criteri modificati sarà disciplinata da disposizioni transitorie e diventerà obbligatoria soltanto due anni dopo l'entrata in vigore dei criteri concordati. Questi criteri figureranno nell'allegato XIII riveduto del regolamento REACH.

### **3. Ruolino di marcia per l'identificazione delle sostanze estremamente problematiche**

La Commissione è determinata a identificare **ulteriori sostanze estremamente problematiche (sostanze SVHC) da includere nel cosiddetto "elenco delle sostanze candidate" (candidate list)**, in cui figurano attualmente 29 sostanze. In tale contesto entrambi i commissari, previa consultazione dell'ECHA, hanno concordato un ruolino di marcia per l'inclusione, entro il 2012, di 106 sostanze prioritarie SVHC. La Commissione sollecita anche gli Stati dell'UE a fare la loro parte.

Quando si propone una nuova sostanza da identificarsi quale SVHC la questione viene successivamente trattata nell'ambito di una consultazione pubblica ed è oggetto di un parere del comitato degli Stati membri dell'ECHA prima di essere inserita effettivamente nell'elenco delle sostanze candidate. Una volta inserita una sostanza nell'elenco delle sostanze candidate scatta l'obbligo per il fabbricante di fornire informazioni sulla sostanza, ad esempio informazioni sui prodotti che la contengono. Tali informazioni devono riguardare l'intera filiera della fornitura, dal fabbricante al consumatore finale. Le sostanze iscritte in tale elenco possono essere assoggettate a un'autorizzazione, previa determinazione dell'ordine di priorità e iscrizione nell'elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV).

**4. Orientamenti per l'autorizzazione** Entrambi i commissari hanno annunciato che il lungamente atteso progetto di orientamenti in materia di autorizzazione sarà presentato fra poco all'ECHA. La procedura di autorizzazione è una delle opzioni di gestione del rischio che REACH prevede per le sostanze estremamente problematiche.

### **Contesto**

Il regolamento REACH è entrato in vigore nel 2007 ed ha costituito un'importante messa a punto del precedente quadro legislativo in materia di sostanze chimiche che comportava lentezze e scarsa efficienza. Le disposizioni di REACH in materia di registrazione e autorizzazione sono entrate in vigore nel 2008.

## Più donne manager

Nei consigli di amministrazione delle maggiori imprese europee quotate in borsa solo un membro su 10 è donna, e la guida delle banche centrali europee è monopolizzata da governatori uomini. Una piena rappresentanza, sia maschile che femminile, nelle alte cariche, gioverebbe all'economia: è quanto emerge da una nuova relazione presentata oggi dalla Commissione europea. La relazione prelude all'elaborazione di una nuova strategia per l'uguaglianza di genere che la Commissione europea adotterà nei mesi a venire. "Se l'Europa intende seriamente uscire dalla crisi e diventare un'economia competitiva grazie a una crescita intelligente e inclusiva, dovrà sfruttare meglio il talento e le capacità delle donne. L'uguaglianza di genere è quindi al centro della nostra strategia "Europa 2020": includere le donne nel lavoro ci aiuterà a uscire dalla crisi," ha affermato Viviane Reding, commissario europeo per la Giustizia, i diritti fondamentali e la cittadinanza vice presidentedella Commissione europea. "Ricerche mostrano che le imprese dove le donne sono ben rappresentate raggiungono anche i migliori risultati economici. Intendo lanciare un appello a tutte le imprese e a tutti governi affinché si impegnino a fondo per far sì che la parità di genere ai posti di comando diventi una realtà concreta. Tengo inoltre ad incoraggiare le donne di talento affinché raccolgano la sfida di sedere nei consigli di amministrazione e di candidarsi alle alte cariche."



La relazione dal titolo *"More women in senior positions – key to economic stability and growth"* mostra che le donne continuano ad essere pesantemente sottorappresentate nel processo decisionale economico. Nel **mondo delle imprese**, i membri dei consigli di amministrazione delle maggiori società europee quotate in borsa sono uomini in circa l'89% dei casi. La disparità si accentua ai più alti gradi dirigenziali dove solo nel 3% dei casi le donne guidano una grande impresa quotata in borsa. La Norvegia si distingue come unico paese con una situazione prossima all'uguaglianza di genere: i consigli di amministrazione sono composti per il 42% da donne e per il 58% da uomini, frutto di una ripartizione stabilita per legge.

Diversi studi hanno peraltro sottolineato i riscontri benefici della diversificazione di genere dimostrando il nesso positivo tra la percentuale di donne in posizioni chiave e le prestazioni aziendali. Da uno studio condotto in Finlandia si evince ad esempio che le imprese dove le donne e gli uomini sono equamente rappresentati nel consiglio di amministrazione sono in media 10% più proficue di quelle dominate da uomini.

Per quanto riguarda il processo decisionale politico, dal suo insediamento nel 1979, il Parlamento europeo è l'assemblea caratterizzata dal maggior grado di parità uomo-donna, con il 35% di deputate e il 65% di deputati. La percentuale di donne elette ai parlamenti nazionali (monocamerale o camere basse) in Europa è cresciuta nell'insieme dal 16% nel 1997 al 24% nel 2009. Si tratta tuttavia di una percentuale ancora molto inferiore alla cosiddetta massa critica del 30% ritenuta necessaria perché le donne possano esercitare un'influenza significativa in politica. La situazione degli esecutivi nazionali mostra uno stabile miglioramento, con una percentuale di donne ministri nei governi dell'UE pari al 27%. La Commissione europea, composta di nove commissari donne (33%) e di diciotto uomini (67%), totalizza fin qui il miglior risultato in termini di parità di genere, registrando un netto aumento rispetto al 5,6% del periodo 1994/1995.

Oltre la metà (55%) degli europei intervistati in un [recente sondaggio dell'Eurobarometro](#) ritiene che la questione dell'equa rappresentanza uomo-donna nei parlamenti vada "urgentemente" affrontata. Sullo sfondo della crisi economica mondiale, il ruolo delle donne in ambito imprenditoriale diventa ancora più importante. Per poter sopravvivere e far fronte alla crisi, le imprese devono essere governate nel modo migliore e attrarre i migliori talenti sul mercato. Stando ad uno studio realizzato durante la presidenza svedese dell'UE nel 2009, l'eliminazione negli Stati membri della disparità occupazionale uomo-donna potrebbe produrre un incremento potenziale del PIL fra il 15% e il 45% (vedi allegato).

Sono quindi necessari progressi rapidi che assicurino una rappresentanza uomo-donna più equa nelle posizioni chiave in tutti i settori e a tutti i livelli. Con la **"Carta per le donne"** ([IP/10/237](#)) presentata il 5 marzo, la Commissione ha ribadito il proprio impegno verso una maggiore parità di genere in tutte le politiche dell'UE. Alla Carta farà seguito una nuova strategia sulla parità di genere che la Commissione intende adottare nei mesi a venire. Tra le priorità della strategia figura la promozione della parità in ambito decisionale.

Tra i provvedimenti intesi a migliorare la parità uomo-donna in ambito decisionale si pensa all'elaborazione di piani sull'uguaglianza di genere, all'individuazione di obiettivi e controlli periodici, ad un miglior equilibrio tra vita lavorativa e vita privata, alla promozione di modelli guida femminili, a programmi di tutoraggio e al networking.

### Contesto

La relazione sarà presentata alla conferenza europea sull'uguaglianza uomo-donna quale base per la crescita e l'occupazione e in occasione di una riunione informale dei ministri per la pari opportunità prevista il 25-26 marzo 2010 a Valencia.

## La Commissione intensifica la lotta contro la tratta degli esseri umani



La Commissione europea ha proposto una nuova normativa per intensificare la lotta contro la tratta degli esseri umani. La nuova proposta contribuirà alla lotta contro la schiavitù moderna assicurando la coerenza delle norme nazionali sui reati e sulle pene, una migliore assistenza alle vittime e un'azione penale più dura contro i criminali responsabili della tratta. Secondo l'Organizzazione internazionale del lavoro, sono 2,45 milioni le persone nel mondo vittime della tratta, la maggior parte a fini di prostituzione (43%) – soprattutto donne e ragazze – o di lavoro (32%). Ogni anno sono diverse centinaia di migliaia le persone vittime della tratta in direzione dell'UE o all'interno dell'UE. Le norme proposte oggi dalla Commissione

europea obbligheranno gli Stati membri ad intervenire su tre fronti: l'**azione penale** contro i responsabili della tratta, la **protezione** delle vittime e la **prevenzione** dei reati. La Commissione prenderà presto anche le misure necessarie per nominare un "coordinatore antitratta" per rendere più efficace, visibile e coerente la politica dell'UE in questo campo, per attaccare il fenomeno alla radice e collaborare con i paesi terzi. La proposta ravvicinerà tra loro le normative e le sanzioni penali nazionali e disporrà affinché gli autori del reato siano perseguiti anche se hanno commesso il fatto all'estero. La polizia e le autorità giudiziarie dovranno disporre di strumenti investigativi usati per **combattere la criminalità organizzata**. Le **vittime** riceveranno alloggio e cure mediche in modo da potersi ristabilire e da non avere paura di testimoniare contro gli autori dei reati. Riceveranno inoltre consulenza giuridica nel corso dell'intero procedimento, anche ai fini di una domanda di indennizzo. Per fare di più sul fronte della **prevenzione della tratta**, la proposta prevede azioni volte a sensibilizzare le vittime potenziali circa i rischi che corrono e i funzionari pubblici su come individuare le vittime e occuparsene adeguatamente; chiede inoltre l'applicazione di sanzioni contro chi ricorre al lavoro o alle prestazioni di una persona sapendo che questa è vittima della tratta e istituisce organismi negli Stati membri per monitorare l'attuazione di queste azioni.

La proposta sostituirà la normativa attuale, in vigore dal 2002, e si basa su una proposta presentata nel marzo del 2009 che è stato necessario rielaborare a seguito dell'entrata in vigore del trattato di Lisbona. In questo modo la Commissione potrà verificare che gli Stati membri recepiscono correttamente la normativa dell'UE nei loro ordinamenti e portare dinanzi alla Corte di giustizia i paesi che non lo fanno. La proposta sarà esaminata dal Parlamento europeo e dal Consiglio dei Ministri dell'UE e, una volta approvata, dovrà essere recepita nelle normative nazionali.

## La Commissione europea vuole sanzioni più severe contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori

La Commissione europea ha proposto oggi una nuova normativa che obbliga gli Stati membri ad inasprire le pene per chi abusa sessualmente di minori. La proposta chiede che siano perseguite penalmente attività come il "grooming" (il fatto cioè di stringere amicizia con un minore per poi abusarne) e il "turismo sessuale", anche se l'abuso è commesso al di fuori del territorio dell'UE. La Commissione vuole anche che si faccia di più sul fronte della prevenzione e per proteggere le vittime, in particolare affinché i responsabili abbiano accesso a un trattamento personalizzato che eviti la reiterazione del reato.

La **commissaria europea per gli affari interni Cecilia Malmström** ha dichiarato: "Abusare di minori significa perpetrare orrendi delitti contro bambini e adolescenti, marchiandoli a vita. Sfruttare sessualmente un minore significa usare un bambino o un adolescente come un oggetto sessuale arricchendosi sulle sue sofferenze. Scaricare e visionare materiale pedopornografico su Internet determina un aumento degli stupri di minori commessi proprio per produrre quelle immagini. Tutto quel che sarà possibile fare contro questo fenomeno, l'UE deve farlo e lo farà." Gli studi rivelano che in Europa una percentuale di minori compresa tra il 10% e il 20% è esposta al rischio di violenze sessuali. Alcune forme di violenza sessuale sono in aumento. Cresce il numero di siti a contenuto pedopornografico e ogni giorno compaiono sul web 200 immagini nuove. Le vittime ritratte sono sempre più giovani e il materiale diventa sempre più esplicito e violento. Il 20% circa degli autori di reati sessuali tende a commettere nuovamente il reato dopo la condanna.

La proposta odierna semplificherà la lotta contro questi reati con una serie di iniziative:

- l'abuso e lo sfruttamento sessuale sono da considerarsi reati gravi, punibili con pene severe in tutta l'Unione, e diventano penalmente perseguibili nuove forme di abuso come il "grooming" (l'adescamento di minori su Internet a fini di abuso), il fatto di visionare materiale pedopornografico su Internet anche senza scaricarlo e l'indurre un minore a posare in atteggiamenti sessualmente espliciti di fronte ad una webcam;
- i "turisti sessuali" che si recano all'estero per abusare di minori saranno perseguiti una volta tornati in patria;
- le giovani vittime saranno protette in modo da evitare loro traumi aggiuntivi quando devono rendere dichiarazioni alla polizia e alle autorità giudiziarie o quando devono testimoniare in tribunale, e riceveranno assistenza legale gratuita;
- ogni colpevole dovrà sottoporsi a un esame individuale e avrà accesso ad un trattamento personalizzato per evitare il rischio di recidiva;
- l'interdizione del condannato dall'esercizio di attività che comportino contatti con minori dev'essere effettiva in tutta l'Unione e non solo nel Paese in cui è stata pronunciata la condanna;
- gli Stati membri avranno l'obbligo di provvedere al blocco dell'accesso ai siti web pedopornografici, essendo difficilissimo eliminarli alla fonte, specialmente se il sito è situato al di fuori dell'UE. Spetterà agli Stati membri decidere come disporre tale blocco, sempre nel rispetto delle garanzie giuridiche.

La proposta odierna sostituirà la normativa attuale, in vigore dal 2004, e si basa su una proposta presentata nel marzo del 2009 che è stato necessario rielaborare a seguito dell'entrata in vigore del trattato di Lisbona. In questo modo la Commissione potrà verificare che gli Stati membri recepiscono correttamente la normativa dell'UE nei loro ordinamenti e portare dinanzi alla Corte di giustizia i Paesi che non lo fanno. La proposta sarà esaminata dal Parlamento europeo e dal Consiglio dei ministri dell'UE e, una volta approvata, dovrà essere recepita nelle normative nazionali.



## L'Alto Rappresentante Catherine Ashton presenta proposte sull'organizzazione e sul funzionamento del Servizio europeo per l'azione esterna

Catherine Ashton, Alto Rappresentante dell'Unione europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza nonché vicepresidente della Commissione europea, ha presentato i progetti di proposta sull'organizzazione e sul funzionamento del Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE).

Le proposte sono il frutto di ampie consultazioni tra la Commissione europea, gli Stati membri dell'UE ed il Parlamento europeo.

Nel presentare le proposte to:

“Il trattato di Lisbona offre politica moderna per il 21° oltre la tradizionale diplo-servizio che abbia tutti gli risposta distintamente euro-un servizio che rappresenti offrire.

Possiamo far valere i nostri tutti i diversi elementi della Le proposte costituiranno la con gli Stati membri in vista termini più brevi possibile.

La presentazione di queste ne da parte della Commis-sione del regolamento finan-revisione dello statuto del A questo punto, sono sul consentiranno la creazione del SEAE.



Catherine Ashton ha dichiara-

l'opportunità di sviluppare una secolo, una politica che vada mazia. Il SEAE che voglio è un strumenti per elaborare una pea ai problemi da affrontare, il meglio che l'Europa possa

interessi soltanto coordinando nostra azione esterna.” base di ulteriori discussioni di una loro approvazione nei

proposte fa seguito all'adozio-sione della proposta di revisio-ziario e alla prima fase della personale. tavolo tutti gli elementi che

La Commissione ha autorizzato il vice presidente MarošŠefčovič ad avviare le consultazioni con i rap-presentanti del personale sulla base del progetto di proposta. La Commissione adotterà la sua proposta ufficiale tenendo conto degli esiti di tali consultazioni, che avverranno presso tutte le istituzioni dell'UE. L'adozione del testo definitivo del regolamento di modifica dello Statuto e del Regime del personale spet-terà al Parlamento europeo e al Consiglio.

Le modifiche allo Statuto e al regime applicabile al personale sono intese a creare le condizioni necessa-rie per il coretto funzionamento del Servizio europeo per l'azione esterna; consentiranno al personale dei servizi diplomatici nazionali, del Consiglio e della Commissione di lavorare assieme nel nuovo servizio su base paritaria.

Grazie al sostegno del commissario per la programmazione ed il bilancio finanziari, Janusz Lewando-wski, l'EEAS sarà considerata un'istituzione autonoma sotto il profilo del bilancio, vale a dire che gestirà il proprio bilancio *amministrativo*, del quale dovrà dare conto al Parlamento europeo.

Tuttavia, poiché la regolamentazione vigente prevede che solo la Commissione europea possa dare e-seecuzione al bilancio operativo dell'UE (quale quello destinato agli aiuti allo sviluppo), il Collegio dei Commissari ha concordato che i capi delegazione del Servizio esterno in tutto il mondo potranno ecce-zionalmente gestire le spese *di funzionamento* a nome della Commissione europea.

# ATTUALITA'

## La Commissione europea prepara nuovi negoziati con gli USA per il trasferimento di dati bancari a scopo di controterrorismo

La Commissione ha adottato oggi un progetto di mandato negoziale riguardante il trasferimento di dati bancari al governo degli Stati Uniti nell'ambito del programma di controllo delle transazioni finanziarie dei terroristi (TFTP: Terrorist Financing Tracking Programme). La Commissione conta modo da colmare le attuali lacune sul **ropea per gli affari interni Cecilia** sta una delle principali minacce per la strumenti di contrasto all'altezza della perazione internazionale. Il program-accordo UE-USA sul trasferimento dei mostrato efficace in passato e sono garantirà la massima protezione possi- ne, riconoscerà a questi ultimi il diritto zionale, assicurerà un maggiore con-riodiche e garantirà che le richieste di giudiziaria. Farò in modo che in tutte le immediatamente e pienamente infor-USA si tenga debitamente conto delle mento europeo." La **vicepresidente**



di concludere un accordo quest'estate in fronte della sicurezza. La **commissaria eu-Malmström** ha dichiarato: "Il terrorismo re-sicurezza dell'UE. Dobbiamo pertanto creare situazione, che consentano un'efficace coo-ma che proponiamo a sostegno di questo dati di messaggistica finanziaria si è già di-certa che lo sarà anche in futuro, poichè bile dei dati personali dei cittadini dell'Unio-di ricorrere in sede amministrativa e giurisdit-tollo grazie a un sistema di valutazioni pe-dati siano approvate da un'autorità pubblica fasi dei negoziati il Parlamento europeo sia mato e che nei colloqui con le controparti preoccupazioni e dei suggerimenti del Parla-**della Commissione europea Viviane Re-**

**ding, responsabile per la giustizia, i diritti fondamentali e la cittadinanza**, ha aggiunto: "Il nostro ruolo è assicurare che i diritti dei cittadini siano sempre rispettati e tutelati. Nel preparare il mandato per il nuovo accordo, Cecilia ed io abbiamo tenuto conto delle principali preoccupazioni espresse dal Parlamento europeo lo scorso settembre, specie per quanto riguarda il diritto al rispetto della vita privata e il diritto a un ricorso, amministrativo e giurisdizionale, che sia effettivo e non discriminatorio. Il futuro accordo prevede che la Commissione riferisca periodicamente al Parlamento europeo, garantendo così il controllo democratico. Inoltre, il futuro accordo prevede espressamente la reciprocità da parte degli USA nell'eventualità che l'UE decida di istituire un proprio programma di controllo delle transazioni finanziarie dei terroristi. Penso che, con questi presupposti, l'Unione europea possa intraprendere fiduciosa un nuovo ciclo di negoziati con i partner USA." La proposta odierna prevede che la Commissione riceva il mandato per negoziare un livello elevato di protezione dei dati personali e si impegni a tenere il Parlamento europeo pienamente informato in tutte le fasi dei negoziati.

Il progetto di mandato contempla nuove e importanti garanzie per la protezione dei dati, quali la limitazione del trattamento ai soli fini di controterrorismo e il divieto assoluto di trasferire ai Paesi terzi informazioni di qualunque tipo: potranno essere trasferiti soltanto dati indiziari. Conformemente al diritto dell'UE, il progetto di mandato propone un termine massimo generale per la conservazione dei dati di cinque anni. L'UE potrà denunciare l'accordo in caso di violazione delle garanzie per la protezione dei dati.

### Contesto

Nella sessione del Consiglio UE del 25 febbraio 2010 si è registrato un consenso generale tra gli Stati membri circa la necessità di concludere con urgenza un nuovo accordo TFTP UE-USA, in modo da mantenere questo efficace programma di contro-terrorismo dopo il rifiuto del Parlamento europeo dell'11 febbraio di approvare l'accordo TFTP interinale.

Il 22 febbraio il presidente del Consiglio ha comunicato al Segretario di Stato USA che, a seguito della risoluzione del Parlamento, l'UE poneva fine all'applicazione provvisoria dell'accordo.

## La Svizzera entra nella famiglia di "Gioventù in Azione"

A partire dal Gennaio 2011, gli svizzeri potranno sfruttare a pieno le diverse opportunità offerte dal programma Gioventù in Azione; vice versa, in futuro i giovani cittadini realizzati in Svizzera nel quadro di questo le firmato a metà febbraio a Bruxelles, tra ra, la Svizzera si appresta a diventare un ne, che riunisce:

- 31 paesi del programma (27 Stati membri,
- 25 paesi partner di vicinato (dall'Europa Mediterraneo);
- 39 paesi partner da tutto il mondo.

La Svizzera avrà gli stessi obblighi degli altri 31 paesi e fornirà un contributo finanziario di 5,4 milioni di euro per il periodo 2011-2013.



ni UE potranno partecipare a tutti i progetti programma. Sulla base di un accordo bilatera-l'Unione Europea e la Confederazione Svizze-nuovo membro della famiglia Gioventù in Azio-

più Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Turchia); sud-orientale, Europea orientale e Caucaso e

[http://ec.europa.eu/youth/news/news1728\\_en.htm](http://ec.europa.eu/youth/news/news1728_en.htm)

## La Commissione consulta le parti sociali sulla revisione dell'orario di lavoro

La Commissione europea ha chiesto oggi il parere dei rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro sulle opzioni per un riesame delle regole UE in materia di orario di lavoro. Nella prima fase della consultazione si chiede alle parti sociali europee se si avverta la necessità, a livello UE, di intervenire sulla direttiva "Orario di lavoro" (direttiva 2003/88/CE) e, in caso di risposta affermativa, quale portata dovrebbe avere il riesame. Si tratta di un primo passo in vista di un ampio riesame della direttiva dopo che, nell'aprile 2009, i tentativi di revisione della normativa esistente erano giunti a un punto morto.

**László Andor, commissario UE responsabile per l'occupazione, gli affari sociali e l'inclusione**, ha affermato: *"L'impossibilità di raggiungere l'anno scorso un accordo sulla revisione della normativa sull'orario di lavoro non significa che i problemi legati alle regole esistenti si siano risolti da soli. Siamo ancora in attesa di trovare una soluzione equilibrata che affronti i bisogni reali dei lavoratori, delle aziende e dei consumatori nel XXI° secolo".* E ha ribadito: *"Dobbiamo procedere a un ampio riesame delle regole basato su un'approfondita valutazione di impatto con forte dimensione sociale. Invitiamo oggi le parti sociali a un'ampia riflessione su questa questione cruciale e le sollecitiamo a presentare proposte innovative che consentano di tralasciare i dibattiti infruttuosi del passato."*

Nel 2004 la Commissione ha presentato una proposta di modifica della direttiva 2003/88/CE facente seguito ad ampie consultazioni. La proposta intendeva affrontare una serie di problematiche lasciate irrisolte dalla legislazione vigente e dalla giurisprudenza della Corte di giustizia, segnatamente chiarire l'applicazione della direttiva nel caso del servizio di guardia in certi settori lavorativi, prevedere una maggiore flessibilità nel calcolo dell'orario lavorativo settimanale e riesaminare l'opzione individuale di superamento del limite delle 48 ore. Nell'aprile 2009, però, i rappresentanti dei governi e il Parlamento europeo sono giunti alla conclusione di non essere in grado di raggiungere un accordo sulla proposta nonostante una lunga negoziazione.

Nel frattempo, sono venute ad animare il dibattito altre questioni che rispecchiano i cambiamenti fondamentali intervenuti nell'ultimo ventennio nel mondo del lavoro. Ad esempio, la media delle ore lavorate settimanalmente nell'UE è scesa da 39 ore nel 1990 a 37,8 ore nel 2006 e la quota dei lavoratori part-time all'interno della forza lavoro è aumentata passando dal 14% nel 1992 al 18,8% nel 2009. Si registra inoltre una crescente differenziazione nell'ambito degli orari lavorativi individuali nel corso dell'anno e nell'arco della vita lavorativa, a riprova di una maggiore attenzione per l'equilibrio tra vita lavorativa e vita privata traducendosi in misure quali l'orario flessibile o i crediti di tempo, oltre a un aumento dell'autonomia dei lavoratori di pari passo con l'espansione dell'economia basata sul sapere.

Di conseguenza, la Commissione intende procedere a un ampio riesame della normativa vigente in materia di orario di lavoro prendendo le mosse da un'attenta valutazione delle disposizioni attuali e delle problematiche legate alla loro applicazione prima di esaminare le diverse opzioni che si offrono nel merito. Il riesame si configurerà in una serie di obiettivi politici tra cui la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il miglioramento dell'equilibrio tra vita lavorativa e vita privata, la flessibilità per le aziende e i lavoratori senza peraltro imporre oneri amministrativi inutili alle imprese, soprattutto le PMI.

La prima fase di consultazione delle parti sociali è un importante primo passo sulla via di questo ampio riesame della direttiva sull'orario di lavoro. Le parti sociali hanno sei settimane per esprimere il loro punto di vista alla Commissione. Parallelamente alle consultazioni, la Commissione condurrà un'approfondita valutazione di impatto in cui rientrerà anche l'esame dell'applicazione legale della direttiva negli Stati membri e lo studio degli aspetti socioeconomici da tener presenti all'atto di un riesame approfondito della direttiva.

### Contesto

La prima fase della consultazione delle parti sociali a livello UE ha il suo fondamento giuridico nell'articolo 154, paragrafo 2, del TFUE. In questa fase la Commissione sente il parere delle parti sociali per sapere se si avverta la necessità di un'azione a livello europeo in relazione alla direttiva sull'orario di lavoro e quale dovrebbe essere la portata di una tale iniziativa.

La Commissione esaminerà i pareri espressi nella prima fase di consultazione e deciderà quindi se sia opportuna un'azione a livello UE. Se la Commissione deciderà in tal senso essa avvierà una seconda fase di consultazione delle parti sociali a livello UE. Questa fase riguarderà il contenuto di un'eventuale proposta di azione conformemente all'articolo 154, paragrafo 3, del TFUE.



## La Commissione europea e 10 Stati membri decidono di rafforzare la certezza del diritto per i figli e i genitori nei matrimoni internazionali

Una donna austriaca sposa un cittadino britannico nel Regno Unito. La coppia vive due anni in Austria con il figlio, poi il marito se ne va e la moglie decide di divorziare. Non sa però quale legge disciplini il divorzio: quella austriaca o quella britannica? Ogni anno migliaia di europei hanno difficoltà analoghe in quanto ciascuno Stato membro UE ha il proprio sistema per decidere la legge nazionale applicabile ai divorzi tra coniugi di nazionalità diversa. La Commissione europea ha proposto oggi una legge che consentirà ai coniugi di scegliere la legge nazionale UE proposta fornirà un aiuto ai coniugi che vivono in Paesi diversi o in un Paese di cui non sono cittadini. L'obiettivo è ridurre i disagi per i figli e tutelare il divorzio. Ogni anno si celebrano nell'UE circa 300 000 matrimoni internazionali. L'odierna proposta fa seguito ad una richiesta di 10 Stati membri (Austria, Bulgaria, Francia, Grecia, Ungheria, Italia, Lussemburgo, Romania, Slovenia e Spagna) ed è il primo caso di "cooperazione rafforzata" nella storia dell'UE.

**La vicepresidente della Commissione per la giustizia, i diritti fondamentali e internazionali Viviane Reding, responsabile della cittadinanza,** ha dichiarato: "Le coppie stufate dai problemi giuridici che trasformano un divorzio in una tragedia, rendendo la vita un vero inferno. Migliaia di coppie si trovano in difficoltà per la mancanza di risposte giuridiche. In molti casi sono i figli e il coniuge più debole a soffrirne. Non voglio che i divorzi complicati diventino un disastro vero e proprio. Voglio che dispongano di norme chiare che permettano loro di sapere sempre cosa fare. È per questo che oggi abbiamo deciso di agire."



Attualmente la situazione per le coppie internazionali è complessa:

- 20 Paesi UE determinano la legge nazionale applicabile usando una serie di criteri di collegamento, quali la cittadinanza e la residenza abituale, che garantiscono l'applicazione al divorzio della legge di un Paese con cui i coniugi hanno un collegamento;
- 7 Paesi UE (Danimarca, Lettonia, Irlanda, Cipro, Finlandia, Svezia e Regno Unito) applicano la loro legge nazionale.

Queste norme divergenti sulla legge applicabile complicano la situazione dal punto di vista giuridico e aggravano i costi, rendendo difficili i divorzi consensuali.

La Commissione propone oggi una formula comune per determinare la legge nazionale applicabile alle coppie internazionali. In base al regolamento proposto:

- Le coppie internazionali potranno decidere la legge nazionale applicabile al loro divorzio, purché un coniuge abbia un collegamento con il Paese di tale legge. Ad esempio, una coppia lituano-svedese residente in Italia potrà chiedere al giudice italiano di applicare la legge lituana o svedese.
- Le autorità giurisdizionali disporranno di una formula comune per determinare la legge nazionale applicabile in mancanza di accordo tra i coniugi.

Le coppie potranno scegliere la legge applicabile al divorzio anche se non intendono separarsi. Questa possibilità aumenterà la certezza del diritto e contribuirà a tutelare i coniugi e i figli contro procedimenti complicati, lenti e dolorosi.

La proposta mira inoltre a tutelare il coniuge più debole, impedendo che sia ingiustamente penalizzato nel procedimento di divorzio. Attualmente il coniuge che può permettersi di sostenere le spese di viaggio e di giudizio può "correre in tribunale" in un altro Paese in modo che il procedimento sia regolato da una legge che tutela meglio i suoi interessi. Ad esempio, se un coniuge di una coppia polacca si trasferisce in Finlandia, potrà chiedere il divorzio in tale Paese dopo un anno senza il consenso dell'altro coniuge. Le nuove norme impedirebbero questo tipo di "forum shopping" negli Stati membri partecipanti, garantendo l'applicazione della legge del Paese in cui il coniuge più debole vive con l'altro coniuge o aveva con questo l'ultima residenza.

Gli Stati membri UE devono adesso pronunciarsi sulla possibilità che i 10 Paesi interessati instaurino una cooperazione rafforzata. Anche il Parlamento europeo deve approvarla. Al riguardo, la commissaria Reding ha dichiarato: "Dieci governi hanno chiesto alla Commissione di proporre una soluzione. Il ricorso alla cooperazione rafforzata dimostra che l'UE possiede la flessibilità necessaria per aiutare i suoi cittadini anche quando le questioni giuridiche sono difficili. Il mio obiettivo è garantire che i cittadini possano beneficiare appieno del diritto di vivere e lavorare in un'Unione europea senza frontiere interne."

### Contesto

La Commissione ha proposto per la prima volta di aiutare le coppie internazionali nel 2006, ma il progetto (cosiddetto "regolamento Roma III") non ha ricevuto il necessario sostegno unanime dei governi UE. Da allora 10 Paesi UE (Austria, Bulgaria, Francia, Grecia, Ungheria, Italia, Lussemburgo, Romania, Slovenia e Spagna) hanno espresso l'intenzione di ricorrere alla cosiddetta "cooperazione rafforzata" per poter adottare il provvedimento. Ai sensi dei trattati europei, la cooperazione rafforzata consente a nove o più Paesi di portare avanti una misura importante che è stata bloccata da una piccola minoranza di Stati membri. Gli altri Paesi UE mantengono il diritto di parteciparvi in qualsiasi momento.

Il regolamento proposto oggi non incide sulla capacità degli Stati membri di definire il matrimonio.

## Viaggio premio Bergamo-Bruxelles per la vincitrice italiana del concorso per giovani traduttori della Commissione europea

I vincitori della terza edizione del concorso "Juvenes Translatores", il concorso di traduzione della Commissione europea riservato alle scuole secondarie, saranno premiati domani a Bruxelles alla presenza di Androulla Vassiliou, Commissario europeo responsabile per l'istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù. Tra i 27 vincitori, uno per ciascuno Stato membro, **ci sarà l'allieva del Liceo linguistico di ne tra tutti i candidati italiani.** Selezionare i 27 vincenti non è stato un compito agevole poiché la qualità ha affermato il **Commissario Vassiliou**. "Il livello nel 30% nella partecipazione rispetto all'anno scorso pre maggiore per l'apprendimento delle lingue. Trovo migliorare le prospettive di lavoro, agevolare la co-ti." Le persone delle scuole interessate, gli insegnanti o gli amici possono **assistere dal vivo alla cerimonia di premiazione** il 25 marzo sul **sito web di "Juvenes Translatores":** <http://ec.europa.eu/translatores>. Oltre ad incontrare il Commissario i vincitori visiteranno la Direzione generale "Traduzione" (DGT) della Commissione dove potranno vedere come lavorano i traduttori professionisti. L'ultimo concorso "Juvenes Translatores" si è tenuto nel novembre 2009 contemporaneamente in ciascuno Stato membro. Gli studenti avevano due ore per tradurre un testo da una delle 23 lingue ufficiali dell'UE in un'altra lingua ufficiale di loro scelta. Tutte le lingue ufficiali dell'UE rientravano nelle 139 combinazioni linguistiche usate nel concorso. Ad esempio, il vincitore per il Lussemburgo ha tradotto un testo dall'inglese in estone mentre il vincitore per l'Austria ha tradotto dal ceco in tedesco. In Italia, Alice Prussiani del Liceo Linguistico Europeo Paritario S.B. Capitanio di Bergamo, è risultata la migliore traduttrice con un testo di tema europeo tradotto dal francese in italiano. Le varie traduzioni sono state valutate da un traduttore della rispettiva madrelingua in cui il testo era stato tradotto. Una commissione presieduta dal Direttore generale della DGT ha quindi selezionato la traduzione migliore per ciascuno Stato membro. Il primo concorso "Juvenes Translatores" è stato indetto nel 2007. L'obiettivo è di offrire a studenti diciassetenni delle scuole secondarie la possibilità di testare le loro capacità linguistiche mettendosi nei panni di un traduttore professionista. Il concorso intende innalzare il profilo sia della professione del traduttore sia dell'apprendimento delle lingue nelle scuole.



## FAMIGLIE ITALIANE PIÙ OSPITALI D'EUROPA, LOMBARDIA E SICILIA IN TESTA

Calano le nascite (-8 mila neonati italiani in meno nel 2009 rispetto all'anno precedente), aumentano i single, al punto che a Milano, negli ultimi mesi del 2009, questi hanno superato le famiglie (su un totale di 687.401 nuclei registrati all'anagrafe, ben 347.651, ovvero il 50,6% sono composti da una sola persona, fonte Istat, anagrafe). Eppure la famiglia italiana si conferma oggi, come in passato compatta e ospitale, più che negli altri Paesi europei, almeno quando si tratta di «aggiungere un posto a tavola» e accogliere gratuitamente, per una data variabile da un paio di mesi a un anno intero, un giovane studente straniero all'interno delle quattro mura della propria casa. È quanto emerge da una ricerca di Intercultura, l'Associazione no profit che dal 1955 opera nel campo degli scambi internazionali di studenti delle scuole superiori di età compresa tra i 15 e i 17 anni.

La Sicilia si mostra terra ricca di affetto e ospitalità. L'11,2% dei 694 studenti stranieri attualmente in Italia, all'interno dei programmi di scambio di Intercultura, sono ubicati appunto nell'isola, il 15% sono in Lombardia, il 10,2% in Puglia, l'8,9% in Sardegna, l'8,4% sia in Emilia Romagna che nel Lazio, l'8,2% in Piemonte, il 6,3% in Veneto, il 4,6% in Campania, il 3,2% in Toscana, il 2,4% in Friuli e in Trentino, il 2,2% in Calabria, nelle Marche e in Basilicata, l'1,6% in Liguria, l'1% in Abruzzo e in Val D'Aosta, lo 0,6% in Umbria. A scegliere l'Italia, sono soprattutto gli studenti dai Paesi europei (29,4%), quindi da quelli del Nord America (22,1%), seguiti dai ragazzi del Centro-Sud America (19,2%), dell'Asia (16,8%), dell'Oceania, soprattutto dall'Australia (10,6%), mentre solo l'1,8% arriva dall'Africa. Destinazione formativa? Nella maggioranza dei casi il liceo scientifico (47,3%), seguito da quello classico (18,1%), dagli istituti tecnici (14,7%), da quello magistrale (6,1%) e dal liceo linguistico (4,2%).

## Anna Bucca confermata presidente regionale dell'Arci Sicilia

Si è concluso, con la riconferma di Anna Bucca alla presidenza regionale, il 7° congresso dell'Arci Sicilia. Tre giorni di lavori alternati a momenti di confronto con le realtà della sinistra siciliana, dal mondo dell'associazionismo alle organizzazioni partitiche. Centotrenta, in tutto, i delegati che hanno preso parte ai lavori. In tanti sono intervenuti ieri pomeriggio alla tavola rotonda 'Dove va la Sicilia? Politiche sociali, cultura e sostenibilità', che ha visto il contributo dell'assessorato regionale alle Politiche sociali; di Antonello Cracolici, deputato regionale Pd; di padre Notari, presidente dell'Istituto Arrupe; di Luciano D'Angelo, presidente del consorzio di cooperative sociali Ulisse; di Alfio Foti e della stessa Anna Bucca. Durante la tavola rotonda si è sviluppato un dibattito molto acceso sul tema delle politiche sociali nell'isola. Il dirigente dell'assessorato regionale ha sottolineato l'impegno dell'assessore Leanza a creare una rete con le associazioni del terzo settore, annunciando l'incontro in programma a Giardini Naxos i prossimi 29 e 30 marzo, per confrontarsi col governo sul Ddl sulle politiche sociali.



# INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

## Invito a presentare proposte per azioni nel settore dell'energia nell'ambito del programma «Energia Intelligente — Europa» [Decisione n. 1639/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 310 del 9.11.2006, pag. 15)]

L'Agenzia Esecutiva per la Competitività e l'Innovazione (EACI) pubblica un invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro 2010 di «Energia Intelligente — Europa». Il termine ultimo per la presentazione delle proposte è il 24 giugno 2010 per tutte le azioni.

Per informazioni sull'invito e sulle modalità di presentazione delle proposte, si prega di consultare il seguente sito web:

[http://ec.europa.eu/energy/intelligent/call\\_for\\_proposals/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/energy/intelligent/call_for_proposals/index_en.htm)

È possibile contattare l'helpdesk del programma «Energia Intelligente — Europa» al seguente indirizzo:

[http://ec.europa.eu/energy/intelligent/contact/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/energy/intelligent/contact/index_en.htm)

GUUE C 78 del 27.3.2010

## CONCORSI

### Italiano per stranieri: lavoratori ma anche studenti nelle scuole di ogni ordine e grado

CILS Certificazione Italiano Lingua Straniera: il prossimo esame a Palermo il 10 giugno 2010 - Iscrizioni entro il 29 aprile. La prossima sessione di esami CILS si terrà a Palermo presso la Scuola di Lingua italiana per Stranieri dell'Università il prossimo 10 giugno 2010. Il termine ultimo per completare l'iscrizione è il 29 aprile. L'iscrizione va effettuata direttamente presso la sede della Scuola, ex-convento di Sant'Antonino, Piazza Sant'Antonino 1 (angolo Corso Tukory / Via Oreto / Via Maqueda). La Scuola dell'Ateneo palermitano è infatti sede d'esame ufficiale convenzionata con il Centro CILS dell'Università per Stranieri di Siena.



La Certificazione CILS è titolo ufficiale di competenza in "Italiano come Lingua Straniera" riconosciuto dal Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana. Dal 1993 ad oggi, si sono iscritti circa 90.000 candidati in più di 550 sedi in Italia e nel mondo. Nel 2009 i candidati sono stati 15.000. La CILS è la prima certificazione ad aver adottato il sistema di sei livelli di competenza linguistico-comunicativa proposto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa. I sei livelli previsti sono, nell'ordine dal più basso al più alto (livello madrelingua): Elementare A1 (CILS A1), Elementare A2 (CILS A2) Base B1 (CILS UNO – B1), Intermedio B2 (CILS DUE – B2), Superiore C1 (CILS TRE – C1), Avanzato C2 (CILS QUATTRO – C2). Esistono anche due moduli di livello A1 e A2 specificamente rivolti a bambini e adolescenti non italofoni. Per i livelli da B1 in poi, l'esame prevede cinque prove: ascolto, lettura, produzione scritta, produzione orale, analisi delle strutture di comunicazione (grammatica, lessico e sintassi). Ogni candidato può prepararsi agli esami anche in modo autonomo, senza l'obbligo di dover frequentare un corso di lingua italiana. La valutazione delle singole prove avviene singolarmente e, se una o più prove non vengono superate, si può ripetere l'esame solo per le prove non superate, nelle due sessioni di esame successive (2 dicembre 2010 e 9 giugno 2011).

Per un prospetto delle tasse d'esame, consultare il seguente link [www.gedi.it/cils/file/88/176/file/tasse.pdf](http://www.gedi.it/cils/file/88/176/file/tasse.pdf)

Per una verifica del livello, alcune prove d'esame possono essere scaricate al seguente link

<http://cils.unistrasi.it/articolo.asp?sez0=89&sez1=0&lng=1&art=202&prev=b> PROSSIME SESSIONE DI ESAME 10 giugno 2010 - 2 dicembre 2010 - 9 giugno 2011

PER INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PROCEDURE DI ISCRIZIONE E PER UNA CONSULENZA SPECIFICA SULLA SCELTA DEL LIVELLO contattare Tindara Ignazzitto, Certificazione CILS, Scuola di Lingua Italiana per Stranieri, Università di Palermo Tel. 091.23869601 - E-mail [scuolaitalianostranieri@unipa.it](mailto:scuolaitalianostranieri@unipa.it) [www.itastra.unipa.it/certificazioni.htm](http://www.itastra.unipa.it/certificazioni.htm)

RICEVIMENTO CILS NEL MESE DI APRILE 2010 Lunedì ore 17.00-18.00 - Mercoledì ore 12.00-13.00 Scuola di Lingua italiana per Stranieri Ex-Convento di Sant'Antonino Piazza Sant'Antonino 1 (angolo Corso Tukory / Via Oreto / Via Maqueda)

# CONCORSI

## Premio europeo per il giornalismo sulla salute

La Commissione Europea ha lanciato ieri il secondo Premio europeo per il giornalismo sulla salute destinato ad articoli pubblicati sulla stampa tradizionale e su quella on line. Il premio rientra nella campagna "L'Europa per i pazienti" varata nel settembre 2008. Il premio intende stimolare e riconoscere un giornalismo d'alta qualità che fa opera di sensibilizzazione sulla sanità e sui diritti dei pazienti. I giornalisti sono invitati a presentare, mediante un formulario di candidatura on line, articoli pubblicati sulla stampa oppure on line tra il 16 giugno 2009 e il 1° luglio 2010.

I vincitori verranno selezionati nel seguente modo: in ciascun paese dell'UE una giuria nazionale, composta di giornalisti e di esperti della sanità e presieduta da un rappresentante della Commissione europea, selezionerà un unico finalista nazionale. Una giuria UE procederà quindi a selezionare tre vincitori a livello UE tra i 27 finalisti.

I vincitori riceveranno premi in contante per un importo di 5 000 euro per il primo classificato, 3 000 euro per il secondo classificato e 2 000 per il terzo. Tutti i finalisti nazionali saranno invitati a Bruxelles nell'autunno 2010 per partecipare a un seminario mediatico sulle tematiche della sanità nell'UE.

Scadenza: 1° Luglio 2010.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/10/366&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

## Concorso di creatività giovanile "I love my city"

Il bando di concorso "I Love My City" intende promuovere la creatività giovanile attraverso la valorizzazione e la diffusione di una pluralità di forme artistiche. I Love My City selezionerà i migliori 10 artisti fra i partecipanti alle differenti discipline. Agli artisti selezionati verrà data l'opportunità di esibirsi all'interno dei Centri del Protagonismo Giovanile della Città di Torino e successivamente la possibilità di partecipare alla finale del concorso che avverrà durante lo "Student Performing Festival" (la "Festa della Creatività Giovanile" che avrà luogo nei giorni del 6-7-8-9-10 maggio in occasione di Torino Capitale Europea dei Giovani 2010).

Fra questi ultimi verranno premiati, ad insindacabile giudizio di una Commissione di esperti, i tre migliori artisti assoluti del concorso. Il tema centrale del concorso a cui tutti i giovani artisti devono ispirare le loro opere (pena l'esclusione dal concorso) è "la Città": identità, paese, territorio, quartiere, spazio, contesto reale o ideale in cui il giovane vive, ha vissuto o vorrebbe vivere. Ogni artista dovrà quindi esprimere con la forma artistica prescelta la propria Città.

Scadenza: 6 aprile 2010.

<http://www.giovaniantisti.it/sites/default/files/regolamentoILoveMyCity.pdf>



## SVE

L'Associazione Joint di Milano, [www.jointweb.it](http://www.jointweb.it), cerca un **volontario** per un progetto **SVE Servizio Volontario Europeo** di **4 mesi** da metà maggio a metà settembre 2010, che si svolgerà a Camp Rodowo, in **Polonia**, uno dei centri di progetti giovanili più grande d'Europa, [www.rodowo.pl](http://www.rodowo.pl).

**Attività:** tutoraggio di volontari di breve periodo provenienti da background svantaggiati (comunità per minori e servizi sociali in generale); gestione laboratori e attività di educazione non formale; accompagnamento e gestione dei gruppi di giovani provenienti dal resto d'Europa; aiuto nel realizzare il programma e la progettazione del calendario di attività; realizzazione attività e laboratori a partire dai propri interessi e capacità; facilitazione di workshop artistici e creativi.

**Scadenza:** 15 aprile 2010. Per informazioni e candidature scrivere **al più presto** a [sve@associazionejoint.org](mailto:sve@associazionejoint.org).

Il **CISV**, associazione indipendente senza scopo di lucro con numerose sedi in Italia e nel mondo, ha come scopo principale l'**educazione alla pace** e all'**amicizia interculturale**. A questo fine organizza varie iniziative all'estero per bambini e ragazzi tra 11 e 19 anni che, da ogni Paese e per ogni iniziativa, partono in gruppi di 2 maschi e 2 femmine. Per le iniziative della prossima estate ha bisogno di **volontari** con **almeno 21 anni** di età, che accompagneranno i gruppi italiani, dopo aver partecipato a speciali training nazionali e locali. **Lingua** di lavoro: **inglese**.

Le proposte:

- **scambio** giovanile dal 2 al 27 luglio 2010 a Ostfold, **Norvegia**, [www.cisv.org/norway](http://www.cisv.org/norway), con 48 bambini di 11 anni provenienti da 16 paesi e 20 accompagnatori;
- **summer camp** dal 2 al 24 luglio 2010 a Saskatoon, **Canada**, [www.cisv.ca](http://www.cisv.ca), con 36 ragazzi di 15 anni provenienti da 9 Paesi e 15 accompagnatori;
- **summer camp** dal 9 al 31 luglio 2010 a Brandywine, **USA**, [www.cisvusa.org](http://www.cisvusa.org), con 36 ragazzi di 14 anni provenienti da 9 Paesi e 15 accompagnatori.

I volontari non riceveranno compensi, ma avranno la formazione iniziale, vitto, alloggio e viaggio.

**Scadenza:** 15 aprile 2010. Inviare la candidatura (meglio se in inglese) a [info@it.cisv.org](mailto:info@it.cisv.org) con oggetto: **VOLONTARIO da MUOVERSI**. Allo stesso indirizzo si possono chiedere le offerte complete. Informazioni sull'associazione sono sul sito [www.it.cisv.org](http://www.it.cisv.org).

# CONCORSI

## Scambio culturale

L'associazione **Arcistrauss** di Mussomeli (CL), [www.arcistrauss.it](http://www.arcistrauss.it), cerca **6 giovani** con interessi **artistici** + **1 leader** che desiderano partecipare al seguente scambio:

**Scambio** culturale ad **Istanbul**, Turchia, dal **6 al 14 maggio** dal titolo "MADE IN DIVERSITYLAND", organizzato da Özel Başaşehir Ensar Koleji, [www.ensarkoleji.k12.tr](http://www.ensarkoleji.k12.tr).

Il progetto prevede laboratori d'arte come **teatro, danza, arti tradizionali e riprese cinematografiche**. Nel corso di questi laboratori i giovani avranno la possibilità di presentare le proprie culture e, alla fine, di creare una produzione artistica con la miscela culturale di tutti i Paesi che prenderanno parte al progetto, in un ambiente culturale che premierà la diversità.

**Requisiti** richiesti: minima conoscenza dell'inglese (ma la non conoscenza non comporta esclusione), nessun limite di età.

Paesi partecipanti: **Turchia, Italia, Spagna, Bulgaria, Portogallo, Romania**, per un totale di 42 giovani partecipanti.

Quota di partecipazione € 70. Vitto alloggio e 70% dei costi di viaggio sono a carico dell'organizzazione ospitante.

**Scadenza:** 10 aprile 2010. Per maggiori informazioni, programma giornaliero, descrizione del progetto e per presentazione di candidatura scrivere a [arcistrauss@arcistrauss.it](mailto:arcistrauss@arcistrauss.it) con oggetto **DIVERSITYLAND**

## OFFERTE LAVORO

Il Servizio **Eures** della Regione **Veneto** avverte che la Globalmedirec ha aggiunto altre tre specializzazioni alla propria ricerca:

- Medici Specialisti (Consultants) in **Radiologia**;
- Medici Specialisti (Consultants) in **Ematologia**;
- Medici Specialisti (Consultants) in **Geriatría**.

Le condizioni particolarmente favorevoli rimangono uguali.

Per leggere queste offerte complete [cliccare qui](#).

La società Globalmedirec invita i medici interessati a prendere contatto **al più presto** con [emmakeeler@globalmedirec.com](mailto:emmakeeler@globalmedirec.com), inviando lettera di presentazione e CV dettagliato (ambedue in inglese).

## WORKSHOP CREATIVO DI LETTERATURA E SCRITTURA

Si apre un ciclo di incontri informali dedicati alla scrittura, alla letteratura e alla libera conversazione e discussione.



**Tutti i giovedì dalle h 16 alle h 18 c/o l'Associazione Euromed Carrefour Sicilia – Antenna Europe Direct via P.pe di Villafranca 50, Palermo.**

Verranno trattati temi legati alla cittadinanza europea ed alle radici mediterranee con una metodologia informale e aperta, attraverso l'arte, la letteratura e la musica con il fine di condividere insieme due piacevoli ore settimanali all'insegna del dialogo e della creatività. A coordinare e coadiuvare le attività sarà la Dott.ssa Annamaria Acquistapace, formatore, mediatore socio – culturale e studiosa dell'arte del Flamenco.

**Per informazioni e prenotazioni** Alla dott.ssa Annamaria Acquistapace Tel. 329/8987683 oppure 091/335081 e-mail: [annam.pace@live.it](mailto:annam.pace@live.it)

## Lingue straniere con Euromed

L'inglese, il francese ed il tedesco sono le lingue più parlate nell'Unione



Europea.

Per incentivare i giovani e gli adulti alla conoscenza linguistica. **Euromed apre: tre corsi di inglese** (due per principianti ed uno di livello medio) ed un **corso di tedesco** (per principianti)

**Quando?** A partire da **lunedì 8 febbraio**

**braio**

inglese **per principianti** tutti i **lunedì** (si comincia 08.02.10) dalle h 15 alle h 16.30 o dalle h 17 alle h 18.30

-inglese **livello medio** tutti i **mercoledì** (si comincia 10.02.10) dalle h 18 alle h 19.30

tedesco **per principianti** tutti i **giovedì** (si comincia 11.02.10) dalle h 18 alle h 19.30

**Dove?** c/o Associazione Euromed Carrefour Sicilia – Antenna Europe Direct **via P.pe di Villafranca 50, Palermo**

**Per informazioni e prenotazioni:**

Kamila Piotrowska - Email: [kamila.piotrowska@yahoo.pl](mailto:kamila.piotrowska@yahoo.pl)

# CONCORSI

## Progetto: "We love our village"

Il progetto intitolato: "We love our village" si realizzerà dal 26 al 31 Maggio 2010 Kirsehir in Turchia (i partecipanti arriveranno e saranno accolti dai nostri partners ad Ankara);

L'invito è rivolto a giovani tra i 19 e i 30 anni che collaboreranno e assisteranno i partecipanti al progetto del nostro partner in Turchia per la realizzazione di un Festival;

Vitto, alloggio e il trasporto sarà a carico dell'associazione promotrice.

La quota d'iscrizione è di 40 euro, in più la Tessera "Sostenitore del CEIPES" valida un anno.

Per candidarsi contattare l'indirizzo [calabro@ceipes.org](mailto:calabro@ceipes.org) indicando come oggetto "Candidatura Progetto We love our Village" e allegare CV.



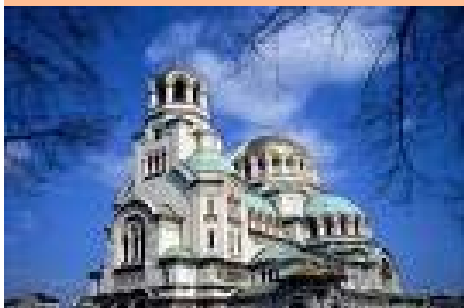
Inoltre il CEIPES cerca dei partecipanti per il corso di formazione: "Fostering Roma Inclusion for Roma Youth Trafficking Prevention in Europe" che si realizzerà dal 23 al 30 aprile a Bankso/Bulgaria.

Il partecipante deve pagare solo il 30% delle spese del viaggio Palermo- BANKSO. Vitto, alloggio e il 70% del trasporto sarà a carico dell'associazione promotrice.

Quota d'iscrizione per partecipare è di 30 euro, in più riceverete la Tessera "Sostenitore del CEIPES" valida un anno. [Maggiori informazioni sui servizi offerti dalla Tessera CEIPES sono disponibili sul nostro sito internet [www.ceipes.org](http://www.ceipes.org)]

Per candidarsi contattare l'indirizzo [miceli@ceipes.org](mailto:miceli@ceipes.org) indicando come oggetto "Candidatura Progetto Roma Inclusion" e allegare CV

CEIPES - Centro Internazionale per la Promozione dell'Educazione e lo Sviluppo / International Centre for the Promotion of Education and Development Via G. La Farina, 21 - 90141 Palermo, Italia Tel.: +39 091 7848236 - Fax: +39 091 6197543 Cell. +39 328 559 68 57 - Skype: ceipes\_network C.F.: 97222420826



[www.ceipes.org](http://www.ceipes.org) <http://www.ceipes.org>

## STAGE

Il **Comune di Cesena** offre una **borsa per stage** nell'ambito del Programma **Leonardo**. Questa borsa è diversa dalle solite perché si sviluppa in modo originale:

- maggio-luglio 2010: tirocinio a Cesena presso Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio e Settore Edilizia Pubblica (Servizio Impianti Termici ed Idraulici) del Comune di Cesena.
- settembre-dicembre 2010: tirocinio presso un'organizzazione ospitante a Bruxelles, Belgio.
- gennaio 2011: follow-up di un mese presso il Comune di Cesena.

Possono candidarsi i laureati in **Ingegneria, Architettura, Scienze Ambientali** e lauree equipollenti; o in possesso di Master in gestione del territorio e dell'ambiente e/o i processi di sviluppo e di gestione dell'energia; residenti o domiciliati nel Comune di Cesena.

**Scadenza:** 15 aprile 2010. Il bando completo e le modalità di candidatura sono su [www.comune.cesena.fc.it](http://www.comune.cesena.fc.it). Per informazioni si può scrivere a [edeu@mclink.net](mailto:edeu@mclink.net).

Per la rinuncia di alcuni partecipanti, si sono resi disponibili alcuni posti per stage **Leonardo** (settore **turistico**) nel **Regno Unito** con **partenza immediata**. Si tratta del progetto "**Fidelio**", promosso dal **Centro Kolbe di Vasto** (CH).

**Scadenza:** i posti saranno coperti man mano che arriveranno candidature soddisfacenti.

È indispensabile avere un buon livello di **inglese**. Il bando completo e le modalità di candidatura sono su

[www.cpfondazionemileno.it](http://www.cpfondazionemileno.it) > AREA DOWNLOAD; consigliamo di prendere anche contatto con il dott. Giorgio Maggio, [direzione@cpfondazionemileno.it](mailto:direzione@cpfondazionemileno.it).

**Confcooperative di Brescia**, in collaborazione con la **Cooperativa Tempo Libero**, propone il progetto "**Crescere in Europa**" nell'ambito del Programma **Leonardo**, che offre **21 borse di 19 settimane** per svolgere tirocini in **Regno Unito, Irlanda, Germania e Spagna** nei seguenti settori:

- agroalimentare, ecologia e ambiente, verde e florovivaismo, produzione di energia da fonti rinnovabili;
- cultura;
- edilizia e abitazione;
- informatica;
- sociale (servizi per anziani, disabili, salute mentale, minori, tossicodipendenze ed emarginati gravi, immigrati).

**Requisiti principali:**

- essere maggiorenni (saranno privilegiate le candidature dei cittadini di età inferiore ai 26 anni);
- essere regolarmente residenti nelle seguenti regioni: Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Emilia Romagna (verrà data priorità ai residenti nella provincia di BRESCIA);
- avere una discreta conoscenza della lingua inglese (o della lingua del Paese di destinazione).

**Scadenza:** 9 aprile 2010. Il bando completo e i moduli per candidarsi sono su [www.cooptempolibero.it](http://www.cooptempolibero.it). Per informazioni si può scrivere a [leonardodavinci@cooptempolibero.it](mailto:leonardodavinci@cooptempolibero.it).

# MANIFESTAZIONI



## Il ruolo delle donne nella promozione dello sviluppo sostenibile

### Incontro internazionale di formazione a Palermo e serata interculturale

Il tema del Ruolo delle donne nella promozione dello sviluppo sostenibile al centro di un incontro internazionale che si svolgerà dal 20 al 28 aprile 2010 a Palermo. L'evento organizzato dal CE.S.I.E - Centro Studi ed Iniziative Europee e vedrà la partecipazione di alcuni rappresentanti di organizzazioni operanti nel settore provenienti da: Bulgaria, Ecuador, Francia, India, Nepal, Ucraina, Pakistan, Perù, Senegal, Spagna e Svezia. Questo incontro formativo si colloca all'interno del progetto Tools for Equal Sustainable Development. La fase di formazione stata preceduta da una ricerca e da un'analisi svolta da tutti i partner sui quattro pilastri che sorreggono le politiche per lo Sviluppo Sostenibile (società, economia, cultura e ambiente) ed in particolare sul ruolo ricoperto dalla donna in questi percorsi.

Giovedì 25 aprile si svolgerà invece una serata interculturale al Convento dei Carmelitani (Via G. Grasso 13/A - Mercato di Ballar) aperta al pubblico e a chi fosse interessato ad avere informazioni sul progetto, durante la quale saranno presenti (oltre ai rappresentanti di associazione elencati sopra) partecipanti giovani provenienti da: Austria, Estonia, Francia, Inghilterra e Italia che il prossimo 27 aprile partiranno alla volta di Senegal, India e Nepal per un progetto di Servizio Volontario Europeo (Voices from Around the World), coordinato dal CE.S.I.E. Questi due progetti sono stati finanziati dal programma Gioventù in Azione della Commissione Europea. Come passo successivo all'incontro di formazione sarà creato un toolbox, una scatola degli attrezzi, nel quale i partner raccoglieranno e esplicheranno esempi pratici ed educativi sui temi trattati, da applicare ed esportare in diversi contesti e paesi del mondo. Proprio perché questo tool box sia diffuso al grande pubblico ed agli operatori del settore, sarà messa in atto una campagna di comunicazione ed informazione a livello internazionale. Tools for Equal Sustainable Development si concluderà quindi con una esperienza trasversale degli staff delle organizzazioni al fine di potere apprendere le buone pratiche sviluppate dai diversi partner per arrivare all'incontro conclusivo in India nel dicembre 2010. Per maggiori informazioni visitare i siti web: [www.cesie.org](http://www.cesie.org) [www.voicesfromaroundtheworld.eu](http://www.voicesfromaroundtheworld.eu) o contattare [marie.marzloff@cesie.org](mailto:marie.marzloff@cesie.org)

### ROMUN 2010

06/04/2010 - 09/04/2010

Dal 1997 la Model delle Nazioni Unite a Roma Edizione 6 - 7 - 8 - 9 aprile 2010 con il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione europea Il Movimento Studentesco per l'Organizzazione Internazionale (MSOI),



ramo giovanile della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) e membro italiano del World Forum of United Nations Youth Associations (WFUNA-Youth), invita a partecipare alla terza edizione della Romun (Roma Model United Nations) che si terrà a Roma dal 6 al 9 aprile 2010.

## PIANA DEGLI ALBANESI:

### TORNA AD APRILE 'CANNOLI & FRIENDS

#### L'EVENTO INSERITO NEL PROGRAMMA DELLA PASQUA BIZANTINA

Una sfida gastronomica che metterà a confronto il cannolo siciliano con i dolci tipici dei paesi balcanici. Sarà questo il momento centrale della seconda edizione di **Cannoli & Friends**, il festival di dolci e culture in programma a Piana degli Albanesi dal **9 all'11 aprile**, dedicato alla promozione e alla valorizzazione del cannolo, dolce simbolo nel mondo della cittadina. La manifestazione quest'anno è inserita nell'ambito dei festeggiamenti della **Pasqua Bizantina** che si aprono il 26 marzo in tutte le comunità albanesi della Provincia di Palermo per concludersi, a Palermo, il 21 aprile con la manifestazione di Shega. In programma ci saranno degustazioni di dolci siciliani ed internazionali, spettacoli, incontri e momenti culturali. "L'evento promuoverà a livello internazionale il nostro patrimonio culturale e paesaggistico - ha spiegato **Gaetano Caramanno, sindaco di Piana degli Albanesi** - oltre che il nostro speciale cannolo, la cui valorizzazione fa parte degli obiettivi del distretto produttivo Dolce Sicilia, in attesa di riconoscimento, che raggruppa circa 360 aziende. L'evento sarà una dolce occasione per conoscere più da vicino il mondo della pasticceria dei paesi balcanici e siciliana, con le loro antiche tradizioni." Madrina della manifestazione sarà l'affascinante **Michaela Hola**, top model della Repubblica Ceca che ha anche prestato il volto per la realizzazione del calendario di Piana degli Albanesi.

L'evento si articola nelle seguenti iniziative:

L'evento si articola nelle seguenti iniziative:

**I Tasting point** Per l'intera durata della manifestazione sarà allestito un maxi punto di degustazione in cui il pubblico potrà acquistare il famoso cannolo di Piana degli Albanesi, in abbinamento ai migliori vini dell'Isola, acquistando un ticket di 1,50 euro.

**L'Expo Village Lungo il corso principale del paese verrà realizzato il villaggio espositivo che ospiterà enti pubblici, aziende sponsor e un interessante itinerario fra artigianato, turismo ed agroalimentare nazionale ed internazionale.**

**I Tasting Lab** Sono previsti laboratori gratuiti con degustazione, durante i quali si svolgerà un confronto sulle specificità dei prodotti e le tecniche di preparazione dei dolci balcanici che partecipano alla gara internazionale ma anche dei dolci tipici siciliani. I workshop consentiranno di assistere dal vivo alle diverse fasi di preparazione del dolce.

**Il Live show** Musica, cultura e spettacolo nel programma di appuntamenti che vedrà alternarsi, sul palco, gruppi musicali, cabarettisti ed artisti emergenti. Tutti gli appuntamenti sono gratuiti.

Maggiori informazioni su [www.cannoliandfriends.it](http://www.cannoliandfriends.it)

Ufficio stampa **Angela Abbate Feedback Strategie** per comunicare via Libertà, 103 - 90143 Palermo tel. +39 091 6263080 mob. +39 335 7406260 [angela.abbate@feedback.it](mailto:angela.abbate@feedback.it)



# INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

## Aprile 2010

| BANDO                                                                                                                                                                                                                        | FONTE                        | SCADENZA             |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|----------------------|
| Media - Supporto per lo sviluppo di opere interattive online e offline                                                                                                                                                       | GUUE C 232<br>Del 26/09/09   | 12/04/10             |
| Media - Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione — Fiction , documentari di creazione e opere di animazione                                                                                                          | GUUE C 232<br>Del 26/09/09   | 12/04/10             |
| Media - Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei                                                                                                                                                           | GUUE C 234<br>Del 29/09/09   | 01/04/10<br>01/07/10 |
| Cooperazione UE-Stati Uniti in materia di istruzione superiore e di formazione professionale <i>ATLANTIS</i>                                                                                                                 | GUUE C 323<br>del 31.12.2009 | 08/04/10             |
| Invito a presentare proposte a titolo del progetto di programma di lavoro annuale per la concessione di sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di energia (TEN-E) per il 2010 [Decisione C(2010) 48 della Commissione | GUUE C 41<br>del 18.2.2010   | 30 aprile 2010       |
| Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale 2010 per la concessione di sovvenzioni nel settore della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il periodo 2007-2013                        | GUUE C 38<br>del 16.2.2010   | 28/04/10             |
| Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per il ENIAC Joint Undertaking                                                                                                                              | GUUE C 48 del 26/02/10       | 30/04/10             |
| Azione preparatoria relativa a una capacità di risposta rapida dell'UE                                                                                                                                                       | GUUE C 64 del 16/03/10       | 15/04/10             |
| MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE - Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei - Sistema di sostegno «automatico» 2010                                                           | GUUE C 38<br>del 16.2.2010   | 30/04/10             |
| MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE Invito a presentare proposte — EACEA/06/10 Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei Sistema di sostegno «Agente di vendita» 2010            | GUUE C 45<br>del 23.2.2010   | 30 aprile 2010       |

## Maggio 2010

| BANDO                                                                                                                                                                                                                    | FONTE                        | SCADENZA             |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|----------------------|
| Programma «Gioventù in azione» 2007-2013                                                                                                                                                                                 | GUUE C 315<br>del 23.12.2009 | 01/05/10<br>30/09/10 |
| Media - Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive                                                                                                                                                         | GUUE C 231<br>Del 25/09/09   | 28/06/10             |
| Invito a presentare proposte per il 2010 per azioni indirette nell'ambito del programma comunitario pluriennale per la protezione dei bambini che usano Internet e altre tecnologie di comunicazione Internet più sicuro | GUUE C 48<br>del 26/02/10    | 27/05/10             |

# INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

## Maggio 2010

| BANDO                                                                                                                                                                                                                                | FONTE                   | SCADENZA       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|----------------|
| Rettifica dell'invito a presentare proposte 2010 Esercitazioni di simulazione nell'ambito del meccanismo di protezione civile dell'Unione europea                                                                                    | GUUE C 72 del 20.3.2010 | 31/05/10       |
| INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/11/10 Programma «Gioventù in azione» Azione 3.2. — «Gioventù nel mondo»: Cooperazione con paesi diversi dai paesi limitrofi all'Unione europea                                                  | GUUE C 64 del 16/03/10  | 17 maggio 2010 |
| Invito a presentare proposte per azioni di trasferimento fra modi, azione autostrade del mare, azione di riduzione del traffico, azioni catalizzatrici e azioni comuni di apprendimento nell'ambito del secondo programma Marco Polo | GUUE C 66 del 17/03/10  | 18 maggio 2010 |

## Giugno 2010

| BANDO                                                                                                                                                                         | FONTE                     | SCADENZA             |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|----------------------|
| Media — Sostegno per l'attuazione di progetti pilota                                                                                                                          | GUUE C 73 del 23.3.2010   | 14/06/10             |
| Invito a presentare proposte — EACEA/05/10 Sostegno al Video on Demand e alla distribuzione cinematografica digitale                                                          | GUUE C 73 del 23.3.2010   | 21/06/10             |
| Programma «Europa per i cittadini» (2007-2013) Attuazione delle azioni del programma: Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva | GUUE C 322 del 30.12.2009 | 01/06/10<br>01/09/10 |
| MEDIA — Promozione/Accesso al mercato                                                                                                                                         | GUUE C 240 del 7.10.2009  | 30 giugno 2010       |

## Luglio 2010

| BANDO                                                                                                                                                                 | FONTE                   | SCADENZA |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|----------|
| Media 2007 Sviluppo, distribuzione, promozione e Formazione EACEA/01/10 Formazione                                                                                    | GUUE C 29 del 05/02/10  | 09/07/10 |
| Media 2007 Sviluppo, distribuzione, promozione e Formazione EACEA/02/10 Sostegno alla creazione di reti e alla mobilità di studenti e formatori in Europa             | GUUE C 30 del 06/02/10  | 09/07/10 |
| INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Sostegno alla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione | GUUE C 73 del 23.3.2010 | 16/07/10 |

Per ogni invito a presentare proposte è disponibile una scheda sul nostro sito web, alla pagina <http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

# Programmi comunitari

## 2007-2013

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                        |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|
| <b>Apprendimento permanente</b> Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.                                                                                                                       | <b>GUUE 327 del 24 novembre 2006</b>   |
| <b>CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione.</b><br>Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.                                                                                              | <b>GUUE L 310 del 9 novembre 2006</b>  |
| <b>Europa per i cittadini</b> DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « <b>Europa per i cittadini</b> » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva                                           | <b>GUUE L378 del 27 dicembre 2006</b>  |
| <b>Gioventù in azione 2007-2013</b> Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006                                                                                                                        | <b>GUUE L 327 del 24 novembre 2006</b> |
| <b>Marco Polo II</b> Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « <b>Marco Polo</b> » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003. | <b>GUUE L 328 del 24 novembre 2006</b> |
| <b>MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007</b> - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006                                                                                                                                  | <b>GUUE L 327 del 24 novembre 2006</b> |
| <b>Progress</b> DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — <b>Progress</b> .                                                                                                    | <b>GUUE L 315 del 15 novembre 2006</b> |
| Programma di lavoro 2008 del 7° <b>Programma Quadro</b> CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom                                                                                                                                                    | <b>GUUE C 288 del 30 novembre 2007</b> |
| 1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione                                                                                                                                                                                                              | <b>GUUE C 290 del 04 dicembre 2007</b> |
| Programma “ <b>Gioventù in azione</b> ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008                                                                                                                                                                                       | <b>GUUE C 304 del 15 dicembre 2007</b> |
| Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013                                                                                                                                                                                                                                                               | <b>Www.programmemed.eu</b>             |
| Programma Media Mundus                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>COM 892 del 09/01/09</b>            |

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

# Regolamenti della Commissione Europea

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                        |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| Regolamento (UE) n. 255/2010 della Commissione, del 25 marzo 2010, recante norme comuni per la gestione dei flussi del traffico aereo                                                                                                                                                              | GUUE L 80 del 26/03/10 |
| Decisione della Commissione, del 25 marzo 2010, recante modifica della decisione 2008/911/CE che fissa un elenco di sostanze vegetali, preparati vegetali e loro combinazioni destinati a essere utilizzati in medicinali tradizionali di origine vegetale [notificata con il numero C(2010) 1867] | GUUE L 80 del 26/03/10 |
| Regolamento (UE) n. 259/2010 della Commissione, del 25 marzo 2010, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Colline Pontine (DOP)]                                                                   | GUUE L 80 del 26/03/10 |
| Regolamento (UE) n. 266/2010 della Commissione, del 26 marzo 2010, recante fissazione dei valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di entrata di taluni ortofrutticoli                                                                                           | GUUE L 82 del 27/03/10 |
| Regolamento (UE) n. 267/2010 della Commissione, del 24 marzo 2010, relativo all'applicazione dell'articolo 101, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea a talune categorie di accordi, decisioni e pratiche concordate nel settore delle assicurazioni                     | GUUE L 83 del 30/03/10 |
| Raccomandazione della Commissione, del 22 marzo 2010, relativa alla portata e agli effetti del corso legale delle banconote e delle monete in euro                                                                                                                                                 | GUUE L 83 del 30/03/10 |



**Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale**  
**Direttore responsabile:** Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri - Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo  
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio  
**Sede legale:** via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo  
**Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.**  
Indirizzo e-mail: [carrefoursic@hotmail.com](mailto:carrefoursic@hotmail.com) Sito Internet: [www.carrefoursicilia.it](http://www.carrefoursicilia.it)  
Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì  
dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00  
Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.  
**La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte**



## **Regione Siciliana**

### **Assessorato Agricoltura e Foreste**

#### **PROGRAMMA SOSTEGNO VITIVINICOLO RIPARTIZIONE DOTAZIONE ALCOLE 2010**

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 67 del 22.03.2010, il decreto 21.01.2010, inerente il programma di sostegno al settore vitivinicolo – Ripartizione della dotazione finanziaria assegnata alla misura “ Distillazione di alcole per usi commestibili-Anno 2010.

La dotazione finanziaria complessiva è di € 32.000.000, di cui € 7.781.900 per la Sicilia.

#### **PROGRAMMA SOSTEGNO SETTORE VITIVINICOLO AUMENTO TITOLO ALCOLOMETRICO VENDEMMIA 2010**

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.66 del 20.03.2010, il decreto 2-1.01.2010, inerente il programma di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria assegnata alla misura dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia-Anno 2010.

La dotazione finanziaria complessiva ammonta ad € 50.000.000, di cui € 3.712.700 per la Sicilia.

#### **DESIGNAZIONE STAZIONE GRANICOLTURA SICILIA CONTROLLI PAGNOTTA DEL DITTAINO DOP**



Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 66 del 20.03.2010, il decreto 23.02.2010, inerente la designazione della “Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia”, con sede in Caltagirone (CT), nella Via Bou-

ganvillea, 20, ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta “ Pagnotta del Dittaino “.

#### **MODALITA' RIPARTIZIONE RISORSE FINANZIARIE SETTORE LATTE**

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.649 del 18.03.2010, il decreto 25.02.2010, inerente le modalità di ripartizione delle risorse finanziarie recate dal Regolamento UE n.1233/2009 della Commissione per il sostegno del mercato nel settore del latte.

La dotazione finanziaria assegnata all'Italia è di € 23.031.475.

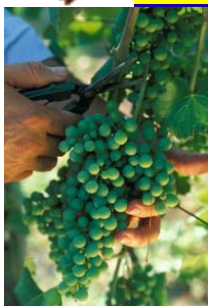
#### **MODIFICHE DECRETO REGIMI SOSTEGNO DIRETTO AGLI AGRICOLTORI**

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 64 del 18.03.2010, il decreto 25.02.2010, inerente le modifiche al decreto 29.07.2009, recante disposizioni per l'attuazione dell'articolo 68 del Regolamento CE n.73/2009 del Consiglio del 19.01.2009.

Una somma di € 99.000.000, è destinata a pagamenti annuali supplementari, in favore degli agricoltori che attuano tecniche di avvicendamento biennali delle colture.



## Regione Siciliana Assessorato Agricoltura e Foreste



### CRITERI DETERMINAZIONE SOSTEGNO VENDEMMIA VERDE

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 63 del 17.03.2010, il decreto 08.03.2010, inerente i criteri per la determinazione del sostegno di cui al Regolamento Ce n.1234/2007 del Consiglio del 22.10.2007, articolo 103 –novodecies – Misura “Vendemmia verde”

### AGGIORNAMENTO ALLEGATI DECRETO IN MATERIA DI FERTILIZZANTI

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 62 del 16.03.2010 – Supplemento Ordinario n.52, il decreto 1-8.12.2009, inerente l'aggiornamento degli allegati del decreto legislativo 29.04.2006, n.217, concernente la revisione della disciplina in materia di fertilizzanti (decreto n.29819).

### RITIRO BANDO PUBBLICO ELETTRIFICAZIONE INTERAZIENDALE

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 13 del 19.03.2010, il decreto 04.03.2010, inerente il ritiro del bando pubblico – Regolamento Ce n.1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, misura 125 “Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura” – Azione C “Elettrificazione interaziendale”.

### AGGIORNAMENTO DECRETO IN MATERIA DI FERTILIZZANTI

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 62 del 16.03.2010 – Supplemento Ordinario n.52, il decreto 18.12.2009, inerente l'aggiornamento del decreto ministeriale 22.01.2009, n.1601, recante: “Aggiornamento degli allegati del decreto legislativo 29.04.2006, n.217, concernente la revisione della disciplina in materia di fertilizzanti (decreto n.29818).

### PROROGA TERMINI CAMPAGNA SEMINA 2010

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 62 del 16.03.2010, il decreto dei termini previsti dell'articolo 2 del decreto 27.11.03, per la campagna di semina 2010.  
Il programma annuale di controllo delle sementi di mais è fissato al 15.04.2010 e al 15.05.2010 per la soia.

### INAPPLICABILITA' PROCEDURA REGOLAMENTO SETTORE LATTIERO-CASEARIO

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.49 del 01.03.2010, il decreto 18.12.2009, inerente l'inapplicabilità della procedura di cui all'articolo 72, paragrafo 2, del Regolamento CE n.1234/2007 del Consiglio del 2-2.10.2007, per il settore lattiero-caseario (periodo 2009-2010).



### APPROVAZIONE MODIFICA STATUTO INRAN

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 49 del 01.03.2010, il comunicato, inerente l'approvazione della modifica dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione - INRAN.

Dr. Giuseppe Gambino